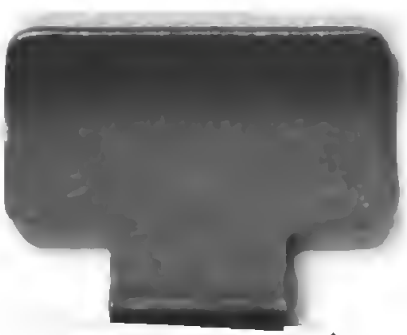
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
589
9



Digitized by Google

589
9

589
9

DISCORSO

PRONUNZIATO IL 21 SETTEMBRE 1870

DAL

DOTT. MATTEO ORSOLANI

SOPRINTENDENTE ALLE SCUOLE

del Comune di Capannori

E PRIMO ASSESSORE DEL MUNICIPIO STESSO

IN OCCASIONE DELLA DISPENSA DE' PREMI

FATTA DAL COMM. PREFETTO

Lucca 1871, Tip. fratelli Cheli

Illustre Rappresentante il Governo, onorevole Sindaco, rispettabili maestri e maestre, diligenti giovanetti e giovanette.

Nella ricorrenza della distribuzione di questi premi annuali, parmi opportuno dir poche parole, per rispondere all' invito che me ne ha fatto il cav. Sindaco, e perchè valgano in qualche guisa a mostrare il segno a cui finora è giunta la istruzione elementare nel Comune di Capannori.

Poichè la civiltà moderna ha aperto la via a tutti per giungere a qualunque grado di morale e civile perfezionamento, aboliti i privilegi di persone e di casta, per sì fatto modo che è diventata una delle regole fondamentali del nostro e degli statuti costituzionali degli altri popoli l' uguaglianza di tutti in faccia alla legge; e poichè a tutti quelli che sieno giunti a certe condizioni sociali è dato dalle odierne costituzioni di prender parte o come elettori, o come eletti al reggimento della cosa pubblica, rendevasi necessario di curare e bene avviare le buone disposizioni del cuore e della mente dei cittadini fino dai primi anni.

La qual cosa, mentre tornava ad incremento della civiltà e della prosperità pubblica, rispondeva anche mirabilmente ai precetti del Vangelo che favoriscono ogni guisa di umano perfezionamento, e l' affrancamento dell' uomo da ogni maniera di servitù, delle quali è forse la maggiore quella dell' ignoranza.

Il Governo si adoperò come meglio poteva attorno alla istruzione ed affrancazione del nostro popolo, con l' opera, e col concorso dei Comuni, e tanto più dovette con ardore accingersi a quest' opera, che disgraziatamente in questa terra classica, che è stata madre dei più sublimi ingegni, si noveravano con istupore del mondo civile ben 17 milioni d' analfabeti.

Non tardò il Municipio di Capannori ad avviarsi per questa [illegible] poichè il 1862, superando molte difficoltà, istituì tre scuole comunali a cominciare dal paese che porta il nome del Comune.

Il 64 e 66 ne istituì tre altre, e nel 1868-69 e 70 fra maschili e femminili, Comunali e sussidiate, il Comune di Capannori è giunto a contare 28 scuole.

Fra le quali ve ne sono tredici Comunali maschili, e tre sussidiate, quattro Comunali femminili e otto sussidiate.

Cinque però delle sussidiate sono dirette da maestre già munite di patente, e queste come le sussidiate maschili diventeranno poi scuole Comunali.

Il quadro attuale delle medesime rappresenta quest'anno la media di 2380 alunni ogni giorno. E vuolsi notare che agli esami nel caduto agosto si presentarono 814 concorrenti ai premi; che ne furon premiati 180, e distinti con menzione onorevole 110. E vuolsi anche notare, che, oltre a questi premi per lo studio, vi sono state 22 alunne premiate per i lavori di maglia e di cucito, e 34 che meritarono onorevoli menzioni.

Per diffondere maggiormente l' istruzione, e conseguire tutto il frutto della medesima sono state istitui-

te delle medaglie d' argento da ottenersi con speciale concorso da qualunque degli alunni della sezione superiore, che nell' esame di ogni scuola avesse riportato gli otto decimi dei voti.

Ora, sebbene vi siano molte scuole istituite da poco tempo, e non prima del cessato anno scolastico il dì 6 del corrente mese di settembre abbiamo avuto [illegible] concorrenti al premio delle medaglie d' argento.

Questo esame proporzionato alla intelligenza dei concorrenti era difficile assai perchè era il primo anno che si desse un tema di composizione e un problema d'aritmetica in scritto, contenente le quattro operazioni con decimali.

E dirò con vera compiacenza che sebbene questo esperimento sia stato eseguito col massimo rigore sotto gli occhi della intera Commissione, escludendo chiunque d' assistere allo scritto, non v' è alcuno dei concorrenti che non sia stato approvato dalla Commissione medesima, e quattro soli hanno sbagliato il problema.

Cosicchè la Commissione dovette essere larga nel concedere premi, e dichiarò sette concorrenti meritevoli della medaglia: cioè cinque alunni e due alunne.

Per questo modo il Municipio di Capannori si è studiato di rispondere agli inviti del Governo, di soddisfare agli obblighi della legge e al pubblico bisogno in fatto di istruzione elementare.

E credo di non ingannarmi, e di non peccare di presunzione se dico essere stati pochi i Municipi del Regno, che nei corso di soli tre anni abbiano istituito 22 scuole, e possano lodarsi di tanto frutto.

Non credano però o signori che di questo frutto io voglia dare tutto il merito al Governo e al Municipio, giustizia vuole che io lo compartisca anche allo zelo delli insegnanti, e all' ajuto morale dei Parrochi del Comune, nissuno escluso, nissuno eccettuato. Sì, non vi è Parroco che non abbia assistito agli esami

dell' agosto, e molti hanno più volte visitato la scuola nel corso dell' anno.

L' importanza morale che dà la presenza del Parroco non ha bisogno di commenti.

In quanto poi ai maestri è da osservare che le scuole del Comune di Capannori sono disseminate sulla vasta superficie di cento quarantasei chilometri quadrati, e le distanze ne impediscono alla soprintendenza la continua sorveglianza.

Pure essi hanno esercitato con zelo il loro ufficio, e se alcuno non ha mantenuto la sua scuola al livello delle altre, vi sono state circostanze che glielo hanno impedito.

Io che tengo immeritatamente dal 1868, prim' anno degli esami, la presidenza della Commissione esaminatrice ho potuto riconoscere la mancanza allora anche dei primi elementi di civile e morale istruzione, e posso oggi con vera compiacenza assicurare l' illustre Rappresentante del Governo del Re, i rispettabili miei colleghi nella Giunta Municipale e i padri di famiglia, del profitto veramente singolare che si è ottenuto.

I maestri e le maestre continueranno con impegno a fare il loro dovere. Io spero. La legge sulla pubblica istruzione, il Regolamento comunale, e la Pedagogia impongono loro gli obblighi che devono compiere.

L' insegnanti si rammentino che Governo, Municipio e padri di famiglia gli consegnano il fanciullo, perchè svolga in lui i germi preziosi che Iddio stesso vi ha posti. Si rammentino che debbono restituire questo deposito, non solo immacolato ma convenientemente apparecchiato a dar buoni frutti di virtù e di senno, ad essere utile a se, alla famiglia e alla Patria.

Si rammentino ancora che il primo esempio di quello che sarà per essere, e per fare da uomo il fanciullo, lo attinge dal maestro stesso, la cui vita perciò deve essere modello di ogni virtù sì civile, come morale.

Il Comune seguiterà nell' opera impresa con tutto l' ardore; solo che il Governo continui ad essere largo di consigli e di aiuti, del che certamente mi affida la saviezza, e lo zelo sperimentati del prestantissimo Capo della Provincia, che ci onora di sua presenza, e che vorrà senza dubbio rappresentare i nostri bisogni e la strettezza della nostra finanza come fin qui deve aver fatto.

Estratto dal N. 4. anno I. del Giornale — La Provincia di Lucca.

LS 650641

Digitized by Google